

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 259.180.940,79 al 31 dicembre 2011

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

“CRA CANTU’ BCC Step Up”

“CRA CANTU’ BCC 21/01/2013-21/01/2017 STEP UP” ISIN IT0004875024

Emittente e Responsabile del Collocamento:

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “CRA CANTU’ BCC-Step Up” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa sul Programma di Emissione e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11/09/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12072541 del 06/09/2012, delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

La nota di sintesi relativa all’emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive; entrambe sono state trasmesse a CONSOB in data 13/12/2012.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d’Italia, 11). Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.cracantu.it.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

INFORMAZIONI FONDAMENTALI																			
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione	Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non esistono interessi di persone che possano determinare ulteriori conflitti di interesse oltre a quelli indicati nell'elemento D.3 dell'allegata Nota di Sintesi.																		
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.																		
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE																			
Denominazione Obbligazione	“CRA CANTU’ BCC 21/01/2013 – 21/01/2017 STEP UP”																		
ISIN	IT0004875024																		
Sistema di gestione accentrata	Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)																		
Valuta di denominazione	Euro																		
Diritti connessi alle Obbligazioni	Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.																		
Tasso di Interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	<p>Il tasso di interesse nominale fisso crescente per tutta la durata del prestito è pari al 2,629% annuo lordo. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date e con i seguenti tassi:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Data stacco</th> <th style="text-align: center;">Tasso lordo cedola semestrale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td style="text-align: center;">21/07/2013</td><td style="text-align: center;">1,125%</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">21/01/2014</td><td style="text-align: center;">1,125%</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">21/07/2014</td><td style="text-align: center;">1,250%</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">21/01/2015</td><td style="text-align: center;">1,250%</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">21/07/2015</td><td style="text-align: center;">1,375%</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">21/01/2016</td><td style="text-align: center;">1,375%</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">21/07/2016</td><td style="text-align: center;">1,500%</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">21/01/2017</td><td style="text-align: center;">1,500%</td></tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">La Data di Godimento degli interessi è il 21/01/2013 La Data di Scadenza degli interessi è il 21/01/2017</p> <p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili. L'Emittente svolge altresì la funzione di Agente per il Calcolo.</p>	Data stacco	Tasso lordo cedola semestrale	21/07/2013	1,125%	21/01/2014	1,125%	21/07/2014	1,250%	21/01/2015	1,250%	21/07/2015	1,375%	21/01/2016	1,375%	21/07/2016	1,500%	21/01/2017	1,500%
Data stacco	Tasso lordo cedola semestrale																		
21/07/2013	1,125%																		
21/01/2014	1,125%																		
21/07/2014	1,250%																		
21/01/2015	1,250%																		
21/07/2015	1,375%																		
21/01/2016	1,375%																		
21/07/2016	1,500%																		
21/01/2017	1,500%																		
Data di scadenza e	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione in																		

modalità di ammortamento del prestito, calendario e convenzioni di calcolo	data 21/01/2017, con riferimento al calendario Target, alla convenzione di calcolo Unadjusted Following Business Day Convention ¹ ed alla base di calcolo ACT/ACT (Actual/Actual) ² .
Rendimento effettivo	<p>Le Obbligazioni "CRA CANTU" BCC 21/01/2013-21/01/2017 Step UP" assicurano:</p> <p style="text-align: center;">un rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,629% (annuo netto pari al 2,102%)</p> <p>Le Obbligazioni corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse crescenti il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">VN * I</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.</p>
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4/12/2012 a valere sulla Delibera del CdA dell'Emittente dell'8/05/2012 relativa al Programma di emissione Prestiti Obbligazionari.
Data di emissione degli strumenti finanziari	La data di emissione dello strumento è il 21/01/2013.
Regime fiscale	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs. 461/97 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20%.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscono le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.</p>
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>L'Offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta".</p> <p>L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta")</p>
Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale massimo dell'Emissione è di 15.000.000 di Euro, il numero delle Obbligazioni è 15.000 ed il valore nominale delle stesse è 1.000 Euro. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare / diminuire l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it), e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	<p>Le Obbligazioni "CRA CANTU" BCC 21/01/2013-21/01/2017 Step UP" saranno offerte :</p> <p style="text-align: center;">in precollocamento dal 17/12/2012 collocamento dal 21/01/2013 al 12/07/2013 salvo chiusura anticipata del periodo di offerta.</p> <p>L'Emittente inoltre, si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo.</p> <p>La chiusura anticipata, l'eventuale revoca o il prolungamento dell'offerta</p>

¹ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

² Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	<p>verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it) e, ove previsto, contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le sedi e dipendenze dell'Emittente.</p>																																																								
Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.																																																								
Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	<p>Il numero minimo di Obbligazioni che può essere sottoscritto da ciascun investitore è pari al Lotto Minimo di 1.000 Euro.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione corrispondente a 15.000.000 di Euro.</p>																																																								
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	<p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alle date di regolamento (le "Date di Regolamento") secondo il seguente calendario di sottoscrizione:</p> <table border="1" data-bbox="630 824 1327 1189"> <thead> <tr> <th></th> <th>Periodo dal</th> <th>Periodo al</th> <th>Data di Regolamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>precollocamento</td> <td>17/12/2012</td> <td>21/01/2013</td> <td>21/01/2013</td> </tr> <tr> <td>1^a tranche</td> <td>22/01/2013</td> <td>01/02/2013</td> <td>04/02/2013</td> </tr> <tr> <td>2^a tranche</td> <td>04/02/2013</td> <td>22/02/2013</td> <td>25/02/2013</td> </tr> <tr> <td>3^a tranche</td> <td>25/02/2013</td> <td>08/03/2013</td> <td>11/03/2013</td> </tr> <tr> <td>4^a tranche</td> <td>11/03/2013</td> <td>22/03/2013</td> <td>25/03/2013</td> </tr> <tr> <td>5^a tranche</td> <td>25/03/2013</td> <td>05/04/2013</td> <td>08/04/2013</td> </tr> <tr> <td>6^a tranche</td> <td>08/04/2013</td> <td>19/04/2013</td> <td>22/04/2013</td> </tr> <tr> <td>7^a tranche</td> <td>22/04/2013</td> <td>03/05/2013</td> <td>06/05/2013</td> </tr> <tr> <td>8^a tranche</td> <td>06/05/2013</td> <td>17/05/2013</td> <td>20/05/2013</td> </tr> <tr> <td>9^a tranche</td> <td>20/05/2013</td> <td>31/05/2013</td> <td>03/06/2013</td> </tr> <tr> <td>10^a tranche</td> <td>03/06/2013</td> <td>14/06/2013</td> <td>17/06/2013</td> </tr> <tr> <td>11^a tranche</td> <td>17/06/2013</td> <td>28/06/2013</td> <td>01/07/2013</td> </tr> <tr> <td>12^a tranche</td> <td>01/07/2013</td> <td>12/07/2013</td> <td>15/07/2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile tra quelle indicate. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.</p> <p>Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l'Emittente, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)</p>		Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento	precollocamento	17/12/2012	21/01/2013	21/01/2013	1 ^a tranche	22/01/2013	01/02/2013	04/02/2013	2 ^a tranche	04/02/2013	22/02/2013	25/02/2013	3 ^a tranche	25/02/2013	08/03/2013	11/03/2013	4 ^a tranche	11/03/2013	22/03/2013	25/03/2013	5 ^a tranche	25/03/2013	05/04/2013	08/04/2013	6 ^a tranche	08/04/2013	19/04/2013	22/04/2013	7 ^a tranche	22/04/2013	03/05/2013	06/05/2013	8 ^a tranche	06/05/2013	17/05/2013	20/05/2013	9 ^a tranche	20/05/2013	31/05/2013	03/06/2013	10 ^a tranche	03/06/2013	14/06/2013	17/06/2013	11 ^a tranche	17/06/2013	28/06/2013	01/07/2013	12 ^a tranche	01/07/2013	12/07/2013	15/07/2013
	Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento																																																						
precollocamento	17/12/2012	21/01/2013	21/01/2013																																																						
1 ^a tranche	22/01/2013	01/02/2013	04/02/2013																																																						
2 ^a tranche	04/02/2013	22/02/2013	25/02/2013																																																						
3 ^a tranche	25/02/2013	08/03/2013	11/03/2013																																																						
4 ^a tranche	11/03/2013	22/03/2013	25/03/2013																																																						
5 ^a tranche	25/03/2013	05/04/2013	08/04/2013																																																						
6 ^a tranche	08/04/2013	19/04/2013	22/04/2013																																																						
7 ^a tranche	22/04/2013	03/05/2013	06/05/2013																																																						
8 ^a tranche	06/05/2013	17/05/2013	20/05/2013																																																						
9 ^a tranche	20/05/2013	31/05/2013	03/06/2013																																																						
10 ^a tranche	03/06/2013	14/06/2013	17/06/2013																																																						
11 ^a tranche	17/06/2013	28/06/2013	01/07/2013																																																						
12 ^a tranche	01/07/2013	12/07/2013	15/07/2013																																																						
Diffusione dei risultati dell'offerta	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it).																																																								
Eventuali diritti di prelazione	Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti																																																								
Destinatari dell'offerta	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.</p> <p>Le Obbligazioni "CRA CANTU" BCC 21/01/2013-21/01/2017 Step UP" sono offerte e distribuite a:</p> <p>- tutta la clientela indistinta dell'Emittente.</p>																																																								
Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare	Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.																																																								

assegnato	<p>Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.</p> <p>Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it.</p> <p>Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.</p> <p>L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.</p>
Prezzo di Emissione	<p>Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base dei tassi della curva EUR/IRS (swap), corrispondente alla vita residua dell'obbligazione/durata finanziaria (duration), e del merito creditizio dell'Emittente.</p> <p>Al prezzo di emissione non verranno applicate commissioni di Sottoscrizione/Collocamento, né altri oneri.</p>
Soggetti incaricati del collocamento	<p>Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".</p>
Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (P.zza Affari n. 6 – 20123 Milano).</p>
Accordi di sottoscrizione	<p>Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni.</p>
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato di quotazione	<p>Le Obbligazioni non saranno ammesse alla quotazione su mercati regolamentati.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf" ("Hi-Mtf") e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A.. Qualora le obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione su Hi-Mtf, assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle obbligazioni.</p> <p>L'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità nel rispetto di quanto indicato nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini", nella "Policy per la formazione dei prezzi" e nella "Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari".</p> <p>Tali documenti e le relative eventuali modifiche intervenute durante il periodo di validità del prospetto sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet www.cracantu.it.</p> <p>Tuttavia al verificarsi di "condizioni di Stress" del mercato, come specificato nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini" la Banca si riserva di sospendere temporaneamente la negoziazione.</p>
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Garanzie	<p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo", avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente e disponibile sul sito internet www.fgo.bcc.it. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le</p>

Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni "CRA CANTU' BCC 21/01/2013-21/01/2017 STEP UP" ISIN IT0004875024 oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4/12/2012 per un ammontare pari a 15.000.000 di Euro.

Cantù, 13/12/2012

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ANGELO PORRO



NOTA DI SINTESI RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“CRA CANTU’ BCC 21/01/2012-21/01/2017 STEP UP”

ISIN IT0004875024

Sezione A – Introduzione e avvertenze		
A.1	Introduzione e Avvertenza	<p>INTRODUZIONE</p> <p>La presente Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “elementi”. Tali “elementi” sono numerati in sezioni da A ad E.</p> <p>La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli “elementi” richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di Emittente. Dal momento che alcuni “elementi” non devono essere riportati, potrebbero esserci dei salti di numerazione nella sequenza numerica degli stessi “elementi”.</p> <p>Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni “elementi” in relazione alla tipologia di strumento finanziario e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione in merito ad alcuni “elementi”: in questo caso sarà presente nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’elemento con l’indicazione “non applicabile”.</p> <p>AVVERTENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La presente Nota di Sintesi riporta le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all’Emittente e agli strumenti finanziari contenute nel Prospetto di Base disponibile sul sito www.cracantu.it - Qualunque decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo. - Qualora sia proposta un’azione dinanzi all’Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell’area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento. - La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto ovvero non offra le informazioni fondamentali per consentire agli investitori di valutare l’opportunità di investire negli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base.

Sezione B – Emittenti ed eventuali garanti		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia a Cantù, regolata ed operante in base al diritto italiano, che svolge la propria attività nel territorio di competenza ai sensi dell’art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza. La Cassa ha sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d’Italia 11 (recapito telefonico 031.719.111) ove svolge in via principale la propria attività. La Cassa ha inoltre sede distaccata nel comune di Sondrio.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni né sussistono fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.
B.5	Appartenenza ad un gruppo	Non Applicabile; la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 385/93.
B.9	Previsioni o stima degli utili	Non Applicabile; non vengono formulate previsioni o stime degli utili futuri.
B.10	Descrizione	

	della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso un giudizio positivo senza riserve e senza rilievi.																																																																																								
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione, relativi agli esercizi finanziari chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010¹. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.</p> <table border="1" data-bbox="470 517 1444 846"> <thead> <tr> <th colspan="4">PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</th> </tr> <tr> <th>Voci (dati in migliaia di euro)</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>19,04%</td> <td>18,58%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio</td> <td>18,70%</td> <td>18,24%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio²</td> <td>18,70%</td> <td>18,24%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio</td> <td>1.392.788</td> <td>1.400.663</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>265.240</td> <td>260.232</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- di base</td> <td>260.507</td> <td>255.442</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- supplementare</td> <td>4.733</td> <td>4.790</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Il patrimonio della Banca ha registrato un incremento che ha più che compensato l'incremento dei rischi. Infatti sia il "Total Capital Ratio" che il "Tier 1 Capital Ratio" sono ulteriormente migliorati.</i></p> <table border="1" data-bbox="470 981 1444 1205"> <thead> <tr> <th colspan="4">PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA</th> </tr> <tr> <th>Voci</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela³)</td> <td>1,68%</td> <td>1,33%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti (clientela³)</td> <td>1,11%</td> <td>0,81%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela³)</td> <td>8,67%</td> <td>7,19%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette/impieghi netti (clientela³)</td> <td>7,48%</td> <td>6,16%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Il rischio di credito, che rappresenta la fattispecie di rischio a cui la Banca è più esposta, complice l'aumento degli impieghi verso clientela e il perdurare della congiuntura economica particolarmente difficile, ha subito un aumento, con un sensibile peggioramento degli indicatori delle sofferenze e delle partite anomale sugli impieghi.</i></p> <table border="1" data-bbox="470 1397 1444 1653"> <thead> <tr> <th colspan="4">PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO</th> </tr> <tr> <th>Voci (dati in migliaia di euro)</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th>Δ%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>40.924</td> <td>39.470</td> <td>3,68</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>55.921</td> <td>54.168</td> <td>3,24</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>50.046</td> <td>50.403</td> <td>-0,71</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>41.269</td> <td>40.068</td> <td>3,00</td> </tr> <tr> <td>Utile netto</td> <td>5.666</td> <td>7.414</td> <td>-23,58</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>L'esercizio 2011 consente di rilevare l'incremento dei volumi operativi, aumento che, seppure inferiore a quello degli esercizi precedenti, risulta percentualmente superiore a quello rilevato in sede regionale e nazionale. L'incremento dei volumi operativi, nonostante la riduzione dei tassi applicati, ha fatto registrare un aumento nel margine di interesse oltre che nel valore delle commissioni nette e, conseguentemente, del margine complessivo di intermediazione.</i></p> <p><i>L'accantonamento per rischi sui crediti, che deriva da una prudente valutazione in relazione anche allo sfavorevole andamento dell'economia, evidenzia un significativo</i></p>	PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI				Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010		Total Capital Ratio	19,04%	18,58%		Tier 1 Capital Ratio	18,70%	18,24%		Core Tier 1 Ratio ²	18,70%	18,24%		Importo attività ponderate per il rischio	1.392.788	1.400.663		Patrimonio di Vigilanza	265.240	260.232		- di base	260.507	255.442		- supplementare	4.733	4.790		PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA				Voci	2011	2010		Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela ³)	1,68%	1,33%		Sofferenze nette/impieghi netti (clientela ³)	1,11%	0,81%		Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela ³)	8,67%	7,19%		Partite anomale nette/impieghi netti (clientela ³)	7,48%	6,16%		PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO				Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%	Margine di interesse	40.924	39.470	3,68	Margine di intermediazione	55.921	54.168	3,24	Risultato netto della gestione finanziaria	50.046	50.403	-0,71	Costi operativi	41.269	40.068	3,00	Utile netto	5.666	7.414	-23,58
PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI																																																																																										
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010																																																																																								
Total Capital Ratio	19,04%	18,58%																																																																																								
Tier 1 Capital Ratio	18,70%	18,24%																																																																																								
Core Tier 1 Ratio ²	18,70%	18,24%																																																																																								
Importo attività ponderate per il rischio	1.392.788	1.400.663																																																																																								
Patrimonio di Vigilanza	265.240	260.232																																																																																								
- di base	260.507	255.442																																																																																								
- supplementare	4.733	4.790																																																																																								
PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA																																																																																										
Voci	2011	2010																																																																																								
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela ³)	1,68%	1,33%																																																																																								
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela ³)	1,11%	0,81%																																																																																								
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela ³)	8,67%	7,19%																																																																																								
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela ³)	7,48%	6,16%																																																																																								
PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO																																																																																										
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%																																																																																							
Margine di interesse	40.924	39.470	3,68																																																																																							
Margine di intermediazione	55.921	54.168	3,24																																																																																							
Risultato netto della gestione finanziaria	50.046	50.403	-0,71																																																																																							
Costi operativi	41.269	40.068	3,00																																																																																							
Utile netto	5.666	7.414	-23,58																																																																																							

¹ I dati riferiti al 2011 e al 2010 sono stati ottenuti dai rispettivi bilanci di esercizio che, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

² L'indicatore "Core Tier 1 Ratio" assume lo stesso valore del "Tier 1 Capital Ratio" in quanto la Banca non procede all'emissione di strumenti finanziari "ibridi".

³ Le voci "Impieghi Lordi/Netti" sono state calcolate facendo riferimento unicamente ai "Crediti verso clientela", escludendo pertanto tutte le Attività finanziarie e i Crediti verso banche.

		<p>aumento rispetto all'esercizio precedente e ha assorbito totalmente il differenziale positivo registrato nel margine di intermediazione, così che il risultato netto della gestione finanziaria risulta leggermente inferiore a quello del 2010.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE</th> </tr> <tr> <th>Voci (dati in migliaia di euro)</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th>Δ%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raccolta diretta</td> <td>1.675.898</td> <td>1.613.061</td> <td>3,90</td> </tr> <tr> <td>Raccolta indiretta</td> <td>860.054</td> <td>871.950</td> <td>-1,36</td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie⁴</td> <td>243.293</td> <td>218.292</td> <td>11,45</td> </tr> <tr> <td>Impieghi</td> <td>1.670.875</td> <td>1.609.937</td> <td>3,79</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>2.099.460</td> <td>1.989.081</td> <td>5,55</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto</td> <td>259.573</td> <td>257.830</td> <td>0,68</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale</td> <td>1.204</td> <td>1.162</td> <td>3,61</td> </tr> </tbody> </table> <p>Rispetto al precedente esercizio, nel 2011 la raccolta aziendale è aumentata del 2,05% soprattutto grazie alla crescita della raccolta diretta, mentre la raccolta indiretta è diminuita dell'1,36% attestandosi a 860 milioni, risentendo in misura consistente delle quotazioni di borsa che, negativamente influenzate dagli elevati spread BTP/BUND, hanno penalizzato i titoli di Stato italiani. Gli impieghi sono invece aumentati del 3,79%. In relazione a questa dinamica raccolta-impieghi deve essere letto l'aumento delle attività finanziarie disponibili per la vendita.</p> <p>Si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio, sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p>	PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE				Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%	Raccolta diretta	1.675.898	1.613.061	3,90	Raccolta indiretta	860.054	871.950	-1,36	Attività finanziarie ⁴	243.293	218.292	11,45	Impieghi	1.670.875	1.609.937	3,79	Totale attivo	2.099.460	1.989.081	5,55	Patrimonio netto	259.573	257.830	0,68	Capitale sociale	1.204	1.162	3,61
PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE																																						
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%																																			
Raccolta diretta	1.675.898	1.613.061	3,90																																			
Raccolta indiretta	860.054	871.950	-1,36																																			
Attività finanziarie ⁴	243.293	218.292	11,45																																			
Impieghi	1.670.875	1.609.937	3,79																																			
Totale attivo	2.099.460	1.989.081	5,55																																			
Patrimonio netto	259.573	257.830	0,68																																			
Capitale sociale	1.204	1.162	3,61																																			
B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	<p>Alla data di redazione del Prospetto di Base non esistono, fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p>																																				
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo	<p>Non Applicabile; la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.</p>																																				
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di banca tradizionale, anche quelli di risparmio gestito. Le attività svolte dalla Cassa comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta diretta, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito; • raccolta indiretta, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente è autorizzata a svolgere le attività di: ricezione e trasmissione di ordini, negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto della clientela, collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, consulenza in materia di investimenti; • impieghi verso clienti, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili; • servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale; • operatività nel comparto estero, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere; • gestione tesoreria enti. 																																				
B.16	Informazioni																																					

⁴ La voce "Attività finanziarie" comprende le voci 20 (Attività finanziarie detenute per la negoziazione), 40 (Attività finanziarie disponibili per la vendita) e 100 (Partecipazioni) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

	inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	Non Applicabile; ai sensi dell'art 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo ⁵ , nessun socio della Cassa può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro. Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Cassa; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretto né indiretto.
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse a valere sul Prospetto di Base.

Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Gli strumenti finanziari emessi a valere sul Prospetto di Base sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.</p> <p>Le Obbligazioni non sono subordinate ad altre passività dell'Emittente pertanto il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso</p> <p><u>OBBLIGAZIONI STEP UP</u></p> <p>L'Emittente per le Obbligazioni Step Up, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse crescenti, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S). Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, ranking e restrizioni tali diritti	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi ed al rimborso del capitale. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p> <p>I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p> <p>Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.</p>
C.9	Tasso di interessi nominale,	OBBLIGAZIONI STEP UP

⁵ Istruzioni di Vigilanza, Titolo VII, Capitolo 1 – Il numero dei soci non può essere inferiore a 200 e ogni socio non può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro. L'ammissione e il recesso dei soci sono regolati dalla disciplina civilistica e dalla normativa generale riguardante le società cooperative.

	<p>data di godimento, descrizione del Parametro di Indicizzazione, data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito comprese le procedure di rimborso, tasso di rendimento, nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>	<p><u>Tasso di interesse nominale</u> Dalla data di Godimento, le Obbligazioni Step Up fruttano interessi determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso crescente predeterminato indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi</u> La Data di Godimento dei titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in Cedole periodiche fisse crescenti alle date di pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive</p> <p><u>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</u> La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente Programma di Emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito.</p> <p><u>Indicazione del tasso di rendimento</u> Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p><u>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</u> Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</p>
C.10	Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni	Non esistono componenti derivative.
C.11	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	<p>Le Obbligazioni non saranno ammesse alla quotazione su mercati regolamentati. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf" ("Hi-Mtf") e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A.</p> <p>La negoziazione delle Obbligazioni su Hi-Mtf è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione dell' MTF e non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.</p>

Sezione D - Rischi

D.2	Fattori di rischio relativi all'Emittente	<p><u>RISCHIO DI CREDITO</u> E' il rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Cassa, o a perdite connesse al decremento di valore di titoli e/o obbligazioni emessi da Stati sovrani. L'esposizione della Cassa nei confronti di Stati sovrani è totalmente rappresentata da attività finanziarie emesse dallo Stato Italiano per un importo complessivo al 31/12/2011 pari a 214 milioni di euro. Per fronteggiare le perdite connesse a tale investimento la Cassa dispone di un'ampia dotazione patrimoniale.</p> <p><u>RISCHIO DI MERCATO</u> Il rischio di mercato è quello derivante dalla variazione del valore a cui è esposta la Cassa per effetto dell'investimento in strumenti finanziari (a causa, ad esempio, della volatilità dei titoli, della situazione del soggetto Emittente, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, ecc.). Nell'esercizio della attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine o di altri prodotti derivati, la Cassa non assume posizioni speculative, contenendo la propria posizione netta in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. La Cassa adotta inoltre politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività: infatti alla data del 31/12/2011 il portafoglio titoli di proprietà risultava composto per circa l'88% da titoli di debito emessi da Governi</p>
------------	--------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

e Banche Centrali. L'esposizione della Cassa nei confronti di Stati sovrani è totalmente rappresentata da attività finanziarie emesse dallo Stato Italiano per un importo complessivo al 31/12/2011 pari a 214 milioni di euro.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati, sulla base delle disposizioni di vigilanza, per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. L'esposizione al rischio operativo è costantemente monitorata da parte della Banca, come indicato nella Nota Integrativa del Bilancio 2011.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

A fronte di eventuali carenze di liquidità sono state predisposte apposite procedure di emergenza che permettono alla banca di fronteggiare in modo adeguato tali evenienze, come indicato nella Nota Integrativa del Bilancio 2011.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Il rating è una valutazione di solvibilità sul merito di credito di emittenti di titoli obbligazionari assegnato da apposite Agenzie di Rating indipendenti, secondo consolidate procedure di analisi del credito.

Queste valutazioni possono essere d'aiuto agli investitori per analizzare i rischi di credito collegati a titoli di debito in quanto forniscono informazioni circa la capacità degli emittenti ad adempiere alle proprie obbligazioni.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating, così come le Obbligazioni emesse dalla stessa. Ciò potrebbe comportare per il sottoscrittore maggiori difficoltà a reperire con immediatezza informazioni sullo stato di stabilità e di solvibilità dell'Emittente, che sarebbero invece più prontamente disponibili se sintetizzate in un giudizio di rating.

RISCHIO LEGALE

Il rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Cassa è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, dove è stato possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Cassa: in via prudenziale è stato costituito un apposito fondo composto da accantonamenti stabiliti in misura pari ad Euro 830.000 (dato al 31/12/2011) per le controversie originate da operazioni di investimento della clientela e le azioni di revocatoria fallimentare o di anatocismo.

RISCHIO CONNESSO ALLA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera,

		<p>inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Gli effetti della crisi in corso potrebbero influire, a causa del deterioramento degli impieghi, sulla capacità reddituale della Cassa. La possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria, pur considerandola eventualità remota soprattutto per quanto riguarda l'Italia, potrebbe generare scenari difficilmente ipotizzabili.</p>
D.3	<p>Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni</p>	<p><u>FATTORI DI RISCHIO GENERICI</u></p> <p>RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.</p> <p>RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni, se previsto nelle Condizioni Definitive riferite alla singola offerta, sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro.</p> <p>RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui la variazione dei tassi interesse e di mercato, le caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, nonché dalle commissioni di collocamento e oneri. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>RISCHIO DI LIQUIDITÀ E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato "Hi-Mtf". Qualora le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione su Hi-Mtf, l'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle obbligazioni. L'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si riscontri l'interesse di un soggetto terzo a comprarlo. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.</p> <p>RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO DI SIMILARE DURATA RESIDUA.</p>

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO/ONERI

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere comprensivo di commissioni di collocamento e/o oneri, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari.

Inoltre le commissioni di collocamento/oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

RISCHIO RELATIVO ALLA REVOCA E/O AL RITIRO DELL'OFFERTA

E' il rischio derivante dalla facoltà dell'Emittente di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla qualora prima della Data di Emissione e/o di Regolamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente nonché per motivi di opportunità (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola Offerta.

In caso di ritiro dell'Offerta la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

RISCHIO RELATIVO AI CONFLITTI DI INTERESSE

E' il rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento ovvero alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo. Nel primo caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione. Nel secondo caso, l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria attuale o prospettica dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

	<p><u>FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI</u></p> <p><u>OBBLIGAZIONI STEP UP</u></p> <p>RISCHIO DI TASSO DI MERCATO In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione. L'offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie: tutti, denaro fresco, nuova clientela, soci, conversione dall'amministrato, conversione da pronti contro termine, conversione da prodotti finanziari collocati, specifica categoria di clientela.</p> <p>Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mutate esigenze dell'Emittente; • mutate condizioni di mercato; • raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta. <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Ove previsto, tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì la facoltà, specificata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, di prorogare il Periodo di Offerta, di aumentare ovvero diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta e di non dare inizio alla singola offerta per condizioni di carattere eccezionale, dandone comunicazione secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	L'Emittente potrebbe avere interessi in conflitto in quanto è l'unico Soggetto Collocatore, opera quale Agente di Calcolo per la determinazione degli interessi e si impegna a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni stesse.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Non ci sono stime in merito ad eventuali spese da addebitare all'investitore. Le commissioni di collocamento e gli oneri, ove previsti, saranno precisati nelle singole Condizioni definitive.